



COMUNE DI VICOFORTE
(PROVINCIA DI CUNEO)

N. 112

**AREA TECNICO MANUTENTIVA ED OPERATIVA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IN DATA 12/08/2025**

OGGETTO: *AVVISO PUBBLICO rivolto ai comuni per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.2 - Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU – IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ADEGUAMENTO ALLE NUOVE SPECIFICHE TECNICHE DI INTEROPERABILITÀ DI N. 2 COMPONENTI INFORMATICHE ENTI TERZI PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE PROVENIENTI DAGLI SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP) ALLA DITTA “TECHNICAL DESIGN S.R.L.” – CUP C41F25000360006 CIG B7F6F81605*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Premesso che l'Avviso in oggetto, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa *NextGenerationEU*, attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, nell'ambito dell'Investimento 2.2 “*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance*”, parte del Sub-investimento 2.2.3 “*Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)*” ed è rivolto ai Comuni per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP);
- visto il Decreto del Capo Dipartimento - Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. ID 57084669 del 4 febbraio 2025 con cui è stato approvato:
“*lo schema di “Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2 Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” per il finanziamento di interventi tecnologici da realizzarsi secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2*

all'Avviso stesso, e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente decreto (Allegato 1) [in seguito "Avviso"];

- visto il Decreto del Capo Dipartimento - Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. ID 57692933 del 6 marzo 2025 *"a parziale modifica del Decreto del Capo Dipartimento n. ID 57084669 del 04 febbraio 2025"*;
- visto il sopracitato Avviso pubblicato in data 4 febbraio 2025 in cui è definito quanto segue:
 - **"ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DELL'AVVISO:**
 1. *Il presente Avviso, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance", parte del Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)".*
 2. *Il Sub-investimento 2.2.3 concorre, insieme ad altri Sub-investimenti di competenza del Ministro per la pubblica amministrazione, al raggiungimento delle seguenti milestone di rilevanza europea:*
 - **MICI-60:** *completa implementazione (comprensiva di tutti gli atti delegati) della semplificazione e/o digitalizzazione di un set di 200 procedure critiche afferenti ai cittadini ed il business con scadenza al 31 dicembre 2024;*
 - **MICI-61:** *completa attuazione (compresi tutti gli atti delegati) della semplificazione e/o digitalizzazione di un'ulteriore serie di 50 procedure critiche che interessano cittadini e imprese con scadenza al 30 giugno 2025;*
 - **MICI-63:** *completa semplificazione e creazione di un archivio di tutte le procedure semplificate e dei corrispondenti regimi amministrativi con piena validità giuridica su tutto il territorio nazionale. con scadenza al 30 giugno 2026.*
 3. *L'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par.3 lett. a) punto i) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) determinato per la realizzazione degli interventi, come stabilito nell'Allegato 2 di questo Avviso. Il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 12 del presente Avviso."*
 - **"ART. 6 – INTERVENTI FINANZIABILI:**
 1. *I Soggetti attuatori ammissibili di cui al precedente art. 5 partecipano al presente Avviso al fine di adeguare le componenti informatiche Enti terzi delle proprie Piattaforme tecnologiche, in uso o di cui intendono dotarsi, alle "Specifiche tecniche" approvate con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro della Pubblica Amministrazione, del 26 settembre 2023, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2 al presente Avviso.*
 2. *Non sono ammesse richieste di contributo per i medesimi interventi previsti dall'Allegato 2 al presente Avviso che abbiano già beneficiato di appositi contributi erogati su analoghi avvisi del Dipartimento della funzione pubblica."*

- “ART. 7 – AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DEI SOGGETTI ATTUATORI:

(Omissis...)

I. Ammissibilità della domanda di partecipazione (nel seguito anche solo “intervento”)

- a) l'intervento è coerente con la Scheda progetto approvata dal Dipartimento della funzione pubblica sul Sub-investimento 2.2.3 con decreto n. ID 37393219 del 13 dicembre 2021 nonché con i target e milestone previsti dal PNRR, citati al punto 1 del presente Avviso;*
- b) l'intervento è coerente con quanto previsto nell'Allegato 2 al presente Avviso;*
- c) l'intervento deve essere completato dal Soggetto attuatore entro il termine di 270 (duecentosettanta) giorni a partire dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento;*
- d) l'intervento non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;*
- e) l'intervento rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);*
- f) la realizzazione dell'intervento è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;*
- g) l'attuazione dell'intervento prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;*

II. Ammissibilità dei Soggetti attuatori proponenti

- a) I Soggetti attuatori garantiscono di essersi dotati o che intendono dotarsi di una propria Piattaforma tecnologica per la gestione delle pratiche provenienti dai SUAP da adeguare relativamente alla componente Enti terzi alle “Specifiche tecniche” approvate con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro della Pubblica Amministrazione, del 26 settembre 2023;*
- b) I Soggetti attuatori garantiscono l'adozione di adeguate misure per assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;*
- c) I Soggetti attuatori garantiscono il possesso della capacità operativa e amministrativa necessaria per la realizzazione degli interventi nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target e delle indicazioni di cui all'Allegato 2 del presente Avviso.
*(...Omissis)”**

- **“ART. 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO:**

1. *L’importo e le attività finanziabili mediante il presente Avviso sono indicati nell’Allegato 2, in cui sono riportate anche le risorse disponibili per i singoli cluster di appartenenza dei Soggetti attuatori proponenti, individuati sulla base della numerosità delle componenti informatiche Enti terzi gestite e della popolazione di riferimento, nonché gli ambiti di intervento relativi alle azioni finanziabili sul suddetto Sub-investimento.*
2. *Gli importi di cui all’Allegato 2 al presente Avviso, in conformità con le disposizioni di cui all’art. 10 comma 4 del decreto-legge n. 121/2021 convertito con modificazioni dalla L. 156/2021, sono definiti nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 53 par. 3 lett. a), punto i) del Regolamento (UE) 2021/1060.*
3. *L’entità dei singoli contributi – che rappresentano un importo forfettario riconosciuto ai Soggetti attuatori solo a seguito del conseguimento del risultato atteso – è stata determinata sulla base di una metodologia di calcolo equa, giusta e verificabile, condivisa con l’Unità di Missione del PNRR presso il Dipartimento della funzione pubblica e con il MEF – Ispettorato generale per il PNRR, nel rispetto delle disposizioni contenute nei regolamenti dell’Unione europea con riguardo al ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi.*
4. *Gli interventi finanziabili, previsti all’Allegato 2, dovranno concludersi entro i termini ivi indicati.*
5. *Il finanziamento concesso con il presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.*
6. *Il Dipartimento della funzione pubblica rimane estraneo a ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell’intervento.”*

- **“ART. 11 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE:**

1. *Il Soggetto attuatore è obbligato a:*
 - a) *garantire l’adozione di adeguate misure per assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché il rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui all’art. 9 del medesimo regolamento;*
 - b) *rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all’Allegato 4 del presente Avviso (ai sensi della Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022 n. 333 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)” e s.m.i., le verifiche DNSH si applicano al Sub-investimento 2.2.3);*
 - c) *garantire il possesso della capacità operativa e amministrativa necessaria per la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target di cui all’art.1 del presente Avviso;*

- d) *dare piena attuazione agli interventi, garantendo l'avvio tempestivo degli stessi per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato 2;*
- e) *assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;*
- f) *rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;*
- g) *assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;*
- h) *provvedere al pagamento dei corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione dell'intervento specificando nella causale di tutti i pagamenti il riferimento a NextGenerationEU, al codice unico di progetto (CUP) e al Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)";*
- i) *garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target del Sub-investimento e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;*
- j) *garantire la conservazione della documentazione amministrativo-contabile, secondo quanto disposto all'art. 132 del Reg(UE) 1046/2018, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento della funzione pubblica, della Struttura nazionale PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046) e assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto dell'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021;*
- k) *effettuare il monitoraggio degli interventi e fornire i dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario e al contributo al perseguimento di milestone e target associati all'intervento utilizzando anche la Piattaforma ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppata per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR, atta a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR;*
- l) *rispettare le norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 ovvero riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;*

m) comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, le eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto riportato in fase di candidatura nell'Allegato 3 (A o B) o in fase di attuazione dell'intervento.

- visto l'”ALLEGATO 2 – DEFINIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI ADEGUAMENTO” del sopracitato Avviso, in cui è definito quanto segue:

o Paragrafo “1. Ambito di applicazione

Il presente documento descrive gli interventi tecnologici di adeguamento, con il relativo importo di finanziamento da erogare in favore dei Comuni (e dei casi particolari individuati in Metodologia per il calcolo delle somme forfettarie) per l'adeguamento alle nuove Specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP).

Gli interventi riportati fanno riferimento a quanto previsto dalle Specifiche tecniche di interoperabilità per l'adeguamento delle Piattaforme, approvate con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro della Pubblica Amministrazione, del 26 settembre 2023, pubblicato sulla G.U. n.276 in data 25 novembre 2023.

Le Specifiche tecniche individuano le “Modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dei dati tra il SUAP e i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi” e hanno come oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi (di cui all'art. 2, co. 1 del DPR 160/2010), svolte attraverso lo sportello telematico unico per le attività produttive (SUAP). In particolare, le stesse definiscono i requisiti tecnici relativi all'architettura logica (c.d. Sistema Informatico degli Sportelli Unici – in breve SSU) di interoperabilità a cui i sistemi delle amministrazioni e degli enti coinvolti nei procedimenti (di cui agli artt. 8, 9, 10 e 11 dell'Allegato al DPR n.160/2010 e s.m.i.) devono risultare conformi e relativi tempi di attuazione. Le Specifiche tecniche disciplinano in particolare i requisiti tecnici relativi alla componente Enti Terzi introdotta dall'art. 10 dell'Allegato tecnico al D.P.R. 160/2010 con lo scopo di indicare quella componente informatica, di cui ciascuna amministrazione diversa dal SUAP e coinvolta nel procedimento amministrativo deve dotarsi per gestire le pratiche inoltrate dallo Sportello.

Gli interventi di adeguamento oggetto del presente Avviso sono finanziati dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, e precisamente, della Missione 1 Componente 1 del PNRR, Investimento 2.2 “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance”, Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)”.

o Paragrafo “2. Definizione degli interventi di adeguamento tecnologico

Il processo di adeguamento tecnologico prevede un perimetro massimo di 12 interventi rivolti alla componente Ente terzo, raggruppati in 7 ambiti funzionali, necessari per rendere il sistema informatico conforme con quanto previsto dalle citate Specifiche Tecniche di interoperabilità.

Nella tabella si riporta il dettaglio dei singoli interventi di adeguamento.

Tabella 1 - Lista interventi per l'adeguamento delle componenti Enti terzi alle specifiche tecniche

ID	COMPONENTE	AMBITO	INTERVENTO	RIFERIMENTO SPECIFICHE TECNICHE
1	Ente Terzo	Gestione presentazione istanze	Realizzazione funzione per ricezione dell'istanza tramite API Rest dal Back-Office SUAP	4. Architettura di interoperabilità 6.1. Workflow dei processi di interoperabilità 6.2. Protocolli di comunicazione 7. Meccanismi per la sicurezza delle comunicazioni 8.4.2.2. e-service Back-office SUAP per Enti terzi 8.4.3.1. e-service Enti terzi per Back-office SUAP 8.7.2.3. e-service Catalogo SSU per Ente Terzo
2	Ente Terzo	Gestione integrazione istanza	Realizzazione funzione per l'invio della richiesta di integrazione tramite API Rest al Back-Office SUAP	4. Architettura di interoperabilità 6.1. Workflow dei processi di interoperabilità 6.2. Protocolli di comunicazione 7. Meccanismi per la sicurezza delle comunicazioni 8.4.2.2. e-service Back-office SUAP per Enti terzi 8.4.3.1. e-service Enti terzi per Back-office SUAP 8.7.2.3. e-service Catalogo SSU per Ente Terzo
3	Ente Terzo	Gestione integrazione istanza	Realizzazione funzione per ricezione dell'istanza integrata tramite API Rest dal Back-Office SUAP	4. Architettura di interoperabilità 6.1. Workflow dei processi di interoperabilità 6.2. Protocolli di comunicazione 7. Meccanismi per la sicurezza delle comunicazioni 8.4.2.2. e-service Back-office SUAP per Enti terzi 8.4.3.1. e-service Enti terzi per Back-office SUAP 8.7.2.3. e-service Catalogo SSU per Ente Terzo
4	Ente Terzo	Gestione conclusione istanza	Realizzazione funzione per invio dell'esito dei controlli tramite API Rest al Back-Office SUAP	4. Architettura di interoperabilità 6.1. Workflow dei processi di interoperabilità 6.2. Protocolli di comunicazione 7. Meccanismi per la sicurezza delle comunicazioni 8.4.2.2. e-service Back-office SUAP per Enti terzi 8.4.3.1. e-service Enti terzi per Back-office SUAP 8.7.2.3. e-service Catalogo SSU per Ente Terzo
5	Ente Terzo	Gestione conclusione istanza	Realizzazione funzione per ricezione della conclusione del procedimento tramite API Rest dal Back-Office SUAP	4. Architettura di interoperabilità 6.1. Workflow dei processi di interoperabilità 6.2. Protocolli di comunicazione 7. Meccanismi per la sicurezza delle comunicazioni 8.4.2.2. e-service Back-office SUAP per Enti terzi 8.4.3.1. e-service Enti terzi per Back-office SUAP 8.7.2.3. e-service Catalogo SSU per Ente Terzo

ID	COMPONENTE	AMBITO	INTERVENTO	RIFERIMENTO SPECIFICHE TECNICHE
6	Ente Terzo	Gestione conferenza di servizi sincrona	Realizzazione funzione per la richiesta di convocazione della conferenza di servizi sincrona	6.1.2. Autorizzazione/Domanda
7	Ente Terzo	Verifica firme elettroniche	Realizzazione verifica firme CADES o XADES apposte alle istanze ricevute dal Back-Office SUAP	3.3. Componente informatica Enti terzi 4. Architettura di interoperabilità 5.2. Framework per la definizione delle regole di digitalizzazione dei moduli 6.1. Workflow dei processi di interoperabilità
8	Ente Terzo	Apposizione firme elettroniche	Realizzazione apposizione firme CADES o XADES agli esiti dei controlli dell'ET	3.3. Componente informatica Enti terzi 4. Architettura di interoperabilità 5.2. Framework per la definizione delle regole di digitalizzazione dei moduli 6.1. Workflow dei processi di interoperabilità
9	Ente Terzo	Integrazione Catalogo SSU	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	3.4. Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli Unici 4. Architettura di interoperabilità 6.2. Protocolli di comunicazione 7.1. Recupero delle istanze presentate dai soggetti presentatori tra Front-office SUAP, Back-office SUAP e Enti terzi 7.3. Meccanismi di caching locale Front-office SUAP, Back-office SUAP e Enti terzi 8.2. Metadati per istanziazione dei protocolli di comunicazione 8.3. Descrittore dell'istanza di un procedimento SUAP 8.7.2.3. e-service Catalogo SSU per Ente Terzo
10	Ente Terzo	Integrazione Catalogo SSU	Realizzazione funzione per consultazione metadati (Sportello SUAP/sistema BO/sistema FO) tramite API Rest dal Catalogo SSU	3.4. Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli Unici 4. Architettura di interoperabilità 6.2. Protocolli di comunicazione 7.1. Recupero delle istanze presentate dai soggetti presentatori tra Front-office SUAP, Back-office SUAP e Enti terzi 7.3. Meccanismi di caching locale Front-office SUAP, Back-office SUAP e Enti terzi 8.2. Metadati per istanziazione dei protocolli di comunicazione 8.3. Descrittore dell'istanza di un procedimento SUAP 8.7.2.3. e-service Catalogo SSU per Ente Terzo

ID	COMPONENTE	AMBITO	INTERVENTO	RIFERIMENTO SPECIFICHE TECNICHE
11	Ente Terzo	Integrazione Catalogo SSU	Realizzazione funzione per consultazione metadati (procedimenti/fattispecie) tramite API Rest dal Catalogo SSU	3.4. Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli Unici 4. Architettura di interoperabilità 6.2. Protocolli di comunicazione 7.3. Meccanismi di caching locale Front-office SUAP, Back-office SUAP e Enti terzi 8.2. Metadati per istanziazione dei protocolli di comunicazione 8.7.1. e-service per la consultazione dei metadati
12	Ente Terzo	Integrazione Catalogo SSU	Realizzazione funzione per consultazione metadati (moduli/XSD/Schematron) tramite API Rest dal Catalogo SSU	3.4. Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli Unici 4. Architettura di interoperabilità 6.2. Protocolli di comunicazione 7.3. Meccanismi di caching locale Front-office SUAP, Back-office SUAP e Enti terzi 8.2. Metadati per istanziazione dei protocolli di comunicazione 8.7.1. e-service per la consultazione dei metadati

○ Paragrafo “3. Destinatari Finanziamento

Sono ammessi a contributo a valere sulle risorse del presente Avviso i Comuni, ivi compresi i casi particolari definiti nella Metodologia di riferimento e di seguito riportati, dotati o che intendono dotarsi di una propria Piattaforma tecnologica per la gestione delle pratiche provenienti dai SUAP.

Nel rispetto della metodologia approvata con Decreto del Capo Dipartimento il contributo spettante a ciascun Ente, diverso dai casi particolari, è determinato in un importo forfettario calcolato in considerazione dei singoli cluster di appartenenza dei Soggetti proponenti, sulla base della numerosità delle componenti informatiche Enti terzi gestite e della popolazione di riferimento, nonché degli ambiti di intervento relativi alle azioni finanziabili sul suddetto Sub-investimento come di seguito riportato:

Cluster di popolazione

- *Cluster 1 (Enti fino a 5.000 abitanti)*
- *Cluster 2 (Enti tra 5.001 e 20.000 abitanti)*
- *Cluster 3 (Enti tra 20.001 e 50.000 abitanti)*
- *Cluster 4 (Enti tra 50.001 e 100.000 abitanti)*
- *Cluster 5 (Enti superiori a 100.000 abitanti)*

Moltiplicatore numero di soluzioni tecnologiche utilizzate

- *Cluster ≤ 5.000: fino ad un massimo di 2 componenti informatiche Enti Terzi*

- Cluster 5.001 – 20.000: fino ad un massimo di 3 componenti informatiche Enti Terzi
- Cluster 20.001 – 50.000: fino ad un massimo di 3 componenti informatiche Enti Terzi
- Cluster 50.001 – 100.000: fino ad un massimo di 4 componenti informatiche Enti Terzi
- Cluster > 100.000: fino ad un massimo di 4 componenti informatiche Enti Terzi.

(...Omissis)”

- Paragrafo “4. Listino di riferimento

Sulla base della metodologia approvata, si riportano di seguito i contributi finali previsti per l’adeguamento delle componenti informatiche Enti terzi, a seconda del cluster di appartenenza:

Tabella 2 – Voucher di finanziamento per cluster di popolazione e numero di componenti Enti Terzi

Cluster	≤ 5.000 ab.	5.001 - 20.000 ab.	20.001 - 50.000 ab.	50.001 - 100.000 ab.	> 100.000 ab.
1 componente informatica ET	1.622,74 €	3.956,47 €	7.730,31 €	13.726,28 €	26.505,51 €
2 componenti informatiche ET	3.245,49 €	7.912,93 €	15.460,62 €	27.452,56 €	53.011,01 €
3 componenti informatiche ET	3.245,49 €	11.869,40 €	23.190,93 €	41.178,83 €	79.516,52 €
4 componenti informatiche ET	3.245,49 €	11.869,40 €	23.190,93 €	54.905,11 €	106.022,02 €

(...Omissis)”

- Paragrafo “5. Cronoprogramma

Le attività di adeguamento dovranno essere eseguite entro 270 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione al finanziamento. Il processo di adeguamento si intende concluso con esito positivo al superamento del test della Black Box.

Le attività sopra menzionate dovranno essere eseguite nei seguenti termini:

- “massimo 5 mesi (150 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla pubblicazione del decreto di finanziamento”; (così come modificato dal Decreto di slittamento fase 1 – n. ID 60477949 del 01 agosto 2025)
- massimo 270 giorni per l’esecuzione ed il completamento delle attività previste.”

- Paragrafo “6. Completamento attività

(...Omissis...)”

- visto l’“ALLEGATO 4 – ISTRUZIONI DNSH” del sopracitato Avviso, che riporta “Istruzioni operative per il rispetto del principio DNSH ad uso dei soggetti attuatori del PNRR per gli investimenti a titolarità del Dipartimento della funzione pubblica - Circolare MEF – RGS del 13 ottobre 2022 n. 33, integrata in data 14 maggio 2024” (Circolare n. 22) fornendo una guida operativa per la verifica dei requisiti ambientali DNSH (Do No Significant Harm) dei fornitori ICT

nell'ambito dell'attuazione del Sub-investimento 2.2.3 del PNRR secondo quanto previsto dalle sopraccitate circolari;

- visto che nel sopraccitato “Allegato 4 – Istruzioni DNSH” si evince che il Soggetto Attuatore deve acquisire evidenza che il fornitore rispetti determinati requisiti tramite la compilazione di schede differenti a seconda dei casi, e più precisamente:
 - Scheda 3 nel caso di acquisti, al Leasing ed al noleggio, di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche, ed in particolare:
 - Dispositivi fissi (es. pc desktop, server, stampanti e materiale di consumo);
 - Dispositivi portatili (es. laptop, tablet);
 - Scheda 6 e 8 quando il campo di applicazione prevede l'esternalizzazione a un ambiente applicativo cloud e/o in hosting, acquistando un servizio e non un prodotto fisico.

Per i servizi cloud ciò comprende:

- l'acquisto di servizi di hosting;
- l'acquisto di servizi cloud.

Questo servizio si applica a qualsiasi intervento che preveda lo stoccaggio, manipolazione, gestione, movimentazione, controllo, switching, trasmissione, e processing di dati attraverso data centers (incluso l'edge computing).

- considerato che il Comune di Vicoforte ha presentato in data 22/02/2025 la Domanda di partecipazione all'“AVVISO PUBBLICO rivolto ai Comuni per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.2 Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU”, alla quale è stato attribuito il codice identificativo n. 110943, con una richiesta di finanziamento pari a € 3.245,49;
 - dato atto che il sopraccitato importo di finanziamento richiesto nella domanda di partecipazione si riferisce all'adeguamento di n. 2 componenti informatiche Enti Terzi per il *Cluster 1 (Enti fino a 5.000 abitanti)*, cluster in cui ricade il Comune di Vicoforte;
 - accertato che è stata ricevuta conferma di corretto invio della candidatura su PA digitale 2026 tramite PEC del 22/02/2025, assunta al protocollo comunale al n. 1459/2025 del 24/02/2025;
 - accertato che è stata ricevuta la comunicazione che la candidatura è stata ammessa su PA digitale 2026 tramite PEC del 01/04/2025, assunta al protocollo comunale al n. 2613/2025 del 01/04/2025;
 - accertato che in data 03/04/2025 è stato inserito il CUP C41F25000360006 associato alla candidatura n. 110943;
 - accertato che è stata ricevuta conferma che il CUP è stato correttamente inserito su PA digitale 2026 e che la candidatura è stata accettata tramite PEC del 03/04/2025, assunta al protocollo comunale al n. 2707/2025 del 03/04/2025;

- accertato che è stata ricevuta comunicazione che il finanziamento relativo alla candidatura n. 110943 relativa all'avviso Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi – Comuni è stato assegnato all'Amministrazione Comune di Vicoforte tramite PEC del 06/05/2025, assunta al protocollo comunale al n. 4210/2025 del 06/05/2025;
 - accertato che nella sopracitata PEC è stato anche notificato il decreto di finanziamento;
- visto il Decreto di finanziamento del Capo Dipartimento - Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. ID 58593733 del 18 aprile 2025, relativo al sopracitato Avviso pubblico, nel quale il Comune di Vicoforte rientra nell'Elenco 1 - Domande finanziate alla posizione n. 208 per un importo pari a € 3.245,49 CUP C41F25000360006;
- vista la necessità di perseguire gli obiettivi dell'“AVVISO PUBBLICO rivolto ai Comuni per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.2 Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU”, in coerenza alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico sopracitato presentata, il Comune di Vicoforte intende adeguare le proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) alle “Specifiche tecniche” approvate con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro della Pubblica Amministrazione, del 26 settembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 276 in data 25 novembre 2023, secondo le indicazioni riportate nell'“Allegato 2 - Definizione del Servizio e modalità di adeguamento” del sopracitato avviso, e più precisamente intende adeguare le seguenti n. 2 componenti informatiche Enti Terzi:
- Pratiche Edilizie;
 - Commercio Area Pubblica;
- prendendo atto che le sopracitate Specifiche tecniche individuano le “Modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dei dati tra il SUAP e i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi” e hanno come oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi (di cui all'art. 2, co. 1 del DPR 160/2010), svolte attraverso lo sportello telematico unico per le attività produttive (SUAP).
- Ricordato che, come definito dal Paragrafo “5. Cronoprogramma” dell'Allegato 2 dell'Avviso pubblico in oggetto, così come modificato dal Decreto di slittamento fase 1 n. ID 60477949 del 01 agosto 2025), le attività di adeguamento dovranno essere eseguite nei seguenti termini:
- “massimo 5 mesi (150 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla pubblicazione del decreto di finanziamento”;
 - massimo 270 giorni per l'esecuzione ed il completamento delle attività previste.
- ricordato che è stata ricevuta la notifica del Decreto di finanziamento n. ID 58593733 del 18 aprile 2025 relativo alla candidatura n. 110943 tramite PEC del 06/05/2025, assunta al protocollo comunale al n. 4210/2025 del 06/05/2025 e pertanto la contrattualizzazione del fornitore deve avvenire entro 150 giorni dalla stessa, ovvero entro il 03/10/2025;

- accertato quanto disposto dall'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019): *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. ... (omissis) ...”*;
- visto l'art. 1, commi da 512 a 517, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) in materia di acquisti di beni e servizi informatici e, in particolare, il comma 512, che testualmente recita: *“Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti... (omissis) ...”*;
- accertato, in adempimento a quanto disposto dall'articolo 1, commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., che non risultano attive convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. per servizi e forniture di caratteristiche simili a quelle che si intende affidare nel presente caso;
- Richiamato l'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 secondo il quale *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici ... (omissis) ...”*
- ritenuto opportuno procedere attraverso l'utilizzo della piattaforma MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in considerazione di quanto sopra;
- visti:
 - l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
 - il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- valutata l'opportunità, in relazione alla tipologia dell'intervento, all'importo contrattuale, alle prestazioni richieste e al fine che si intende raggiungere, di acquisire il servizio in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina le

procedure per l'affidamento sotto soglia e nello specifico rende possibile procedere ad affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

- dato atto che il D.Lgs. n. 36/2023 all'articolo 17, comma 1 stabilisce che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*» e al comma 2 precisa che «*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;
- evidenziato che per gli enti locali, la determinazione a contrarre è disciplinata dall'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- sottolineato che la procedura di individuazione del contraente come sopra illustrata risulta coerente con i principi generali delineati dal titolo I, del D.Lgs. n. 36/2023;
- ricordato l'"ALLEGATO 4 – ISTRUZIONI DNSH" del sopracitato Avviso, che riporta "Istruzioni operative per il rispetto del principio DNSH ad uso dei soggetti attuatori del PNRR per gli investimenti a titolarità del Dipartimento della funzione pubblica - Circolare MEF – RGS del 13 ottobre 2022 n. 33, integrata in data 14 maggio 2024" (Circolare n. 22) fornendo una guida operativa per la verifica dei requisiti ambientali DNSH (Do No Significant Harm) dei fornitori ICT nell'ambito dell'attuazione del Sub-investimento 2.2.3 del PNRR secondo quanto previsto dalle sopracitate circolari e più precisamente identifica le checklist delle schede da compilare a seconda della tipologia di affidamento (Acquisto, Leasing, noleggio di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche (scheda 3) o Servizi informatici di hosting e cloud (scheda 6) e Data Center (scheda 8)) in modo che il Soggetto Attuatore acquisisca evidenza che il fornitore rispetti i requisiti necessari;
- Accertato che nel presente caso l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità di n. 2 componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), e più precisamente:
 - Pratiche Edilizie;
 - Commercio Area Pubblica;

rientra nella seconda tipologia (Servizi informatici di hosting e cloud e data center) e pertanto il Comune di Vicoforte deve acquisire evidenza che il fornitore rispetti i requisiti richiesti tramite la compilazione delle checklist della scheda 6 e 8;

- dato atto che attualmente il Comune di Vicoforte utilizza il software GisMaster dell'operatore economico «TECHNICAL DESIGN S.R.L.» per la gestione delle pratiche provenienti dal SUAP;
- vista la documentazione, ricevuta dal sopracitato operatore economico «TECHNICAL DESIGN S.R.L.», propedeutica alla procedura MEPA, assunta al protocollo comunale n. 5190 del 28/05/2025, in cui si evincono le specifiche tecniche ed economiche dell'offerta per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità di n. 2 componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) in coerenza all'"AVVISO PUBBLICO rivolto ai Comuni per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche

provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.2 Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU”, ed alle indicazioni riportate nell’“Allegato 2 - Definizione del Servizio e modalità di adeguamento” del sopracitato avviso;

- vista la documentazione relativa al rispetto del principio DNSH, consistente nelle schede 6 e 8 compilate dal sopracitato operatore economico «TECHNICAL DESIGN S.R.L.» in qualità di fornitore, assunta al protocollo comunale n. 5692/2025 del 11/06/2025;
- vista la “Relazione di genere sul personale maschile/femminile di cui all’art. 47 comma 3 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 c. in L. 29 luglio 2021 n. 108” dell’operatore economico «TECHNICAL DESIGN S.R.L.», assunta al protocollo comunale n. 7695/2025 del 25/07/2025;
- vista la procedura MEPA (PROCEDURA DI ACQUISTO NR. 1212734 - ORDINATIVO ESECUZIONE IMMEDIATA NR. 8668858) con la quale si è definito l’ordine all’operatore economico «TECHNICAL DESIGN S.R.L.», con sede in Cuneo, Via San Giovanni Bosco n. 7/D [partita Iva 00595270042], per il servizio di adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità di n. 2 componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) e più precisamente:

- GisMaster Pratiche Edilizie;
- GisMaster Commercio Area Pubblica;

per un importo pari a € 2.100,00 + IVA al 22%, per un totale pari a € 2.562,00 IVA inclusa;

- ritenuto equo e congruo il costo proposto in relazione alle prestazioni richieste e ai prezzi correnti di mercato;
- ricordato che le attività di adeguamento dovranno essere eseguite entro 270 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione al finanziamento;
- dato atto che è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara CIG B7F6F81605;
- verificata la regolarità contributiva del fornitore «TECHNICAL DESIGN S.R.L.» mediante acquisizione del DURC n. protocollo INPS_46008123, con scadenza 23/09/2025;
- visto il D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 che, all’allegato 1, elenca i principi generali o postulati, individuando al punto 16 il principio della competenza finanziaria, cosiddetta “potenziata” definendo quanto segue: *“Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). (...omissis...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l’ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata, con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza. È, in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall’esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.”*
- richiamate:
 - la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 26 settembre 2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato (D.U.P.s.) 2025-2027, di cui all’articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle

leggi sull'ordinamento degli enti locali” (aggiornamento con delibera CC numero 37 del 23 dicembre 2024);

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 23 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 27 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) – Triennio 2025-2027;
- richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 23 gennaio 2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 (articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 s.m.i., convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2021, n. 113);
- considerato che il Piano Esecutivo di Gestione sopracitato affida al Responsabile dell'area “Tecnico Manutentiva” la gestione del servizio in oggetto e dei relativi capitoli di spesa e che il presente provvedimento risulta coerente con gli obiettivi fissati negli atti programmatici richiamati;
- richiamato il decreto del Sindaco n. 4 del 31 maggio 2023 con il quale è stata attribuita al sottoscritto la direzione, con i compiti e le responsabilità indicati all'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. del servizio “Urbanistica ed Edilizia e Tecnico Manutentivo”, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto comunale e dell'articolo 9 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”;
- dato atto, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, che il parere favorevole circa la regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, è reso dal responsabile del servizio unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
- rilevato che in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione;
- vista la “Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconfiribilità e incompatibilità” ricevuta dal sopracitato operatore economico «TECHNICAL DESIGN S.R.L.» in qualità di fornitore, assunta al protocollo comunale n. 6044/2025 del 23/06/2025;
- dato atto che il presente provvedimento è congruente rispetto alle misure di prevenzione della corruzione contemplate nel vigente Piano Anticorruzione contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- dato atto che il presente provvedimento è conforme al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente in questo Ente;
- visto il vigente regolamento per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia;
- visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- visto il Dlgs n. 118/2011;
- visto il Dlgs n. 267/2000;
- visto il Dlgs n.165/2001;

- visto lo Statuto comunale;
- visto il Regolamento Comunale di Contabilità;
- visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 (articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 s.m.i., convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2021, n. 113);
- vista la Legge n. 241/1990;
- visto il Dlgs n. 33/2013;
- vista la Legge n. 136/2010;
- visto il Dlgs n. 159/2011;
- vista la Legge n. 190/2012;
- visto il Dlgs n. 36/2023;
- visto il Dlgs n. 82/2005 (CAD Codice dell'Amministrazione digitale) e s.m.i.;
- visto il Regolamento 12 febbraio 2021 n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e successive modificazioni;
- visto il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- visto il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108;

DETERMINA

1. di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di affidare, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, tramite ordine diretto su piattaforma MEPA (PROCEDURA DI ACQUISTO NR. 1212734 - ORDINATIVO ESECUZIONE IMMEDIATA NR. 8668858), all'operatore economico «TECHNICAL DESIGN S.R.L.», con sede in Cuneo, Via San Giovanni Bosco n. 7/D [partita Iva 00595270042], il servizio di adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità di n. 2 componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), e più precisamente:
 - GisMaster Pratiche Edilizie;
 - GisMaster Commercio Area Pubblica;

in coerenza all'«AVVISO PUBBLICO rivolto ai Comuni per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.2 Sub-investimento 2.2.3 «Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)» FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA –

NextGenerationEU”, e alla domanda di partecipazione all’Avviso Pubblico sopracitato presentata dall’Amministrazione scrivente, alla quale è stato attribuito il codice identificativo n. 110943, per un importo pari a € 2.100,00 + IVA al 22%, per un totale pari a € 2.562,00 IVA inclusa [CUP C41F25000360006 - CIG B7F6F81605];

3. di dare atto che le attività di adeguamento dovranno essere eseguite entro 270 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione al finanziamento;
4. di subordinare l’affidamento in oggetto all’impegno dell’operatore economico affidatario tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.;
5. di impegnare la somma complessiva di € 2.562,00 al Capitolo 3007/2:
Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione,
Programma 08 – Statistica e sistemi informativi,
Titolo 2 – Spese in conto capitale,
Macroaggregato 202 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni,
COFOG 01.3 – Servizi generali,
Piano finanziario IV U.2.02.03.02.000 – Software,
Tran. U.E. 4 – Spese finanziate da Trasferimenti Statali correlati ai finanziamenti dell’Unione Europea,
del bilancio 2025/2027, esercizio 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che la copertura finanziaria relativa alla spesa indicata al punto precedente è costituita da trasferimento statale assegnato con il Decreto di finanziamento del Capo Dipartimento - Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. ID 58593733 del 18 aprile 2025 citato in premessa, nel quale il Comune di Vicoforte rientra nell’Elenco 1 - Domande finanziate alla posizione n. 208 per un importo pari a € 3.245,49 CUP C41F25000360006, relativo all’“AVVISO PUBBLICO rivolto ai Comuni per l’adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.2 Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU”;
7. di dare atto che l’Amministrazione scrivente, in qualità di soggetto attuatore, durante il presente affidamento ha tenuto conto dei principi e delle disposizioni contenuti negli articoli 7 e 11 del sopracitato Avviso, riportati in premessa;
8. di dare atto che l’imputazione dell’impegno di spesa seguirà i principi della competenza finanziaria potenziata nel rispetto del D. Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto di aver compiuto le verifiche preventive previste dall’art. 9, comma 1, lettera a), punto 2 del D.L. 01 luglio 2009 n. 78 in ordine alla regolarità e sostenibilità dei pagamenti conseguenti all’intervento disposto;

10. di precisare, in merito al contratto che si intende stipulare, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'articolo 17 del Codice, quanto segue:

Oggetto del contratto¹	AVVISO PUBBLICO rivolto ai comuni per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.2 - Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU – SERVIZIO DI ADEGUAMENTO ALLE NUOVE SPECIFICHE TECNICHE DI INTEROPERABILITÀ DI N. 2 COMPONENTI INFORMATICHE ENTI TERZI PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE PROVENIENTI DAGLI SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP) – CUP C41F25000360006 CIG B7F6F81605
Fine da perseguire²	Adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità di n. 2 componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), e più precisamente: <ul style="list-style-type: none"> • GisMaster Pratiche Edilizie; • GisMaster Commercio Area Pubblica; [CUP C41F25000360006 - CIG B7F6F81605]
Forma del contratto³	Affidamento tramite ordine diretto su piattaforma (PROCEDURA DI ACQUISTO NR. 1212734 - ORDINATIVO ESECUZIONE IMMEDIATA NR. 8668858), e perfezionato mediante lettera commerciale;
Clausole ritenute essenziali⁴	<p>a) Ammontare del contratto: € 2.100,00 + IVA al 22%, per un importo complessivo pari a € 2.562,00 IVA inclusa</p> <p>Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture subordinatamente all'accertamento di rispondenza della prestazione effettuata secondo le prescrizioni definite nell'Avviso in oggetto da parte del direttore dell'esecuzione del servizio.</p> <p>b) L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo</p>

¹ Articolo 192 — comma 1, lettera b) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»

² Articolo 192 — comma 1, lettera a) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»

³ Articolo 192 — comma 1, lettera b) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» [Atto pubblico amministrativo, scrittura privata non autenticata, scrittura privata autenticata, scambio di lettere]

⁴ Articolo 192 — comma 1, lettera b) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» [a titolo di esempio: modalità di esecuzione del contratto, termine per l'esecuzione della prestazione, cauzione, subappalto, termini di pagamento del corrispettivo]

	<p>stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.</p> <p>L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cuneo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.</p> <p>Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.</p> <p>L'amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.</p> <p>c) Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente appalto saranno devolute al Giudice Ordinario — Foro competente di Cuneo.</p>
<p>Modalità di scelta del contraente⁵</p>	<p>Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023</p>

11. di dare atto, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., che il presente impegno e i pagamenti conseguenti sono compatibili con le disponibilità di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica generale;
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 53, commi 1 e 4 del Codice, in relazione all'affidabilità dell'operatore economico ed in considerazione del valore esiguo dell'appalto e della congruità del prezzo applicato dall'operatore economico, non si ritiene opportuna alcuna richiesta di garanzia provvisoria e definitiva;
13. di trasmettere il presente provvedimento alla responsabile dell'area "Contabilità" per gli adempimenti di competenza;
14. di disporre che l'incarico in oggetto sia pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;
15. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto viene individuato nel sottoscritto Lo Bue Arch. Davide, Responsabile del Servizio, che svolge altresì la funzione di Direttore dell'esecuzione, in relazione all'importo, durata e natura dell'affidamento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Lo Bue Arch. Davide

⁵ Articolo 192 — comma 1, lettera c) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

LA RESPONSABILE DI RAGIONERIA
f.to Vinai Mariapaola

SCHEMA DI IMPUTAZIONE DELLA SPESA					
IMPORTO	PRENOTAZIONE	CODICE IMPEGNO	CAPITOLO	CUP	CIG
2.562,00		2025/546/0	U 3007/2	C41F25000360006	B7F6F81605

Questo provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno _____, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi".

Vicoforte, _____

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
PUBBLICAZIONE
f.to Brignoni Ilaria